

IMAX BORN TO BE WILD 3D

Lo scorso 14 giugno, Londra ha aperto le sue porte agli orango ed agli elefanti in versione 3D, con la prima visione IMAX del film *"Born To Be Wild"*, presentato dalla Warner Bros Picture e diretto da David Lickley.

Presente alla prima londinese anche il Dott. Aldo Giovannella, rappresentante per l'Italia del Pengo Life Project.

La proiezione, avvenuta all'interno della meravigliosa sede IMAX situata tra la Waterloo Station e il fiume Tamigi, è stata accompagnata dall'emozionante voce di **Morgan Freeman**, vincitore dell' Academy-Award®, che ha fatto da voce narrante al film.

"Born to be Wild" 3D - nato per essere selvaggio - è un vero racconto che si ispira all'amore, alla dedizione ed al legame straordinario che può nascere tra uomini e animali, il film presenta le storie dei giovani orfani di elefante e di orango, e delle straordinarie persone che se ne prendono cura.

Dopo una breve presentazione da parte della Sig.ra **Daphne Sheldrick**, autorità mondiale nel recupero dei cuccioli orfani di elefante, che ha introdotto e dato il via alla proiezione, si sono spente le luci e il pubblico ha assistito ad un vero spettacolo, audio e video senza confronti, una vera e propria esperienza visiva e sensoriale.

Con le sue spettacolari riprese la IMAX 3D, ha prodotto *"Born to be Wild"* 3D, una commovente avventura che ha trasportato il pubblico presente in sala, per 45 minuti attraverso la savana del Kenya con Dame Daphne Sheldrick, e nella lussureggiante foresta pluviale del Borneo con la primatologa di fama mondiale Dr. **Birute Galdikas**.

28 anni, di tentativi e di errori, è stato il tempo necessario a Daphne Sheldrick per riuscire a mettere a punto la formula giusta che potesse garantire la sopravvivenza e quindi la vita ai cuccioli orfani di elefante. Conoscenza peraltro poi condivisa con gli altri in tutto il mondo. Fino ad oggi sono 130 gli elefanti orfani che sono stati salvati e allevati con successo dal DSWT, fino ad averli portati alla loro seconda libertà per riconsegnarli alla natura a cui appartengono.

Gli elefanti sono sempre più minacciati, sia per il crescente conflitto con la specie umana, a causa della continua espansione della stessa con conseguente perdita dei loro habitat e dei loro corridoi migratori, sia per il crescente commercio illegale di avorio.

Quando un elefante femmina viene ucciso dai bracconieri per il suo avorio, troppo spesso un cucciolo "latte dipendente" viene lasciato, vivo perché privo di zanne e quindi privo di valore per il bracconiere, tuttavia senza il suo latte materno questo cucciolo morirà.

È qui che gli orfani del DSWT, sotto la guida di Daphne Sheldrick avranno una seconda possibilità di tornare liberi in natura.

Passare così tanto tempo tra gli elefanti orfani è stata un'esperienza che cambia la vita, ha dichiarato lo scrittore e produttore **Drew Fellman**, e IMAX 3D ha portato quasi realmente il pubblico all'interno del centro di Nairobi, del Voi e di Ithumba, a contatto con gli elefanti e con gli individui che ci lavorano; ha rapito letteralmente il pubblico presente accompagnandolo tramite uno schermo, non in un film di avventura fantascientifica, ma in un posto reale, vero e vivo, un luogo lontano ma che esiste.

Pur conoscendo bene quei luoghi, io come le circa 400 persone presenti quella sera alla prima londinese del film, ci siamo sentiti protagonisti quasi in diretta per tutti i 45 minuti della proiezione. Questo nuovo modo di fare cinema colpisce profondamente gli spettatori, rendendoli in questo caso direttamente partecipi alla vita di questi sorprendenti animali e alla loro lotta quotidiana alla sopravvivenza, l'inconfondibile voce di Morgan Freeman con "*Born to be Wild*" 3D ci porta così all'interno della vita di creature che meritano una possibilità migliore.

Dobbiamo pensare a loro e le loro lotte per continuare a vivere all'interno di un mondo che cambia continuamente; come esseri umani, dobbiamo essere consapevoli dell'impatto delle nostre azioni, e ricordare che dobbiamo condividere questo pianeta.

Dame Daphne esorta: "Stiamo consumando ogni cosa sul pianeta e se non siamo molto attenti, non ci sarà spazio per qualsiasi altre forme di vita qui. "Dobbiamo sostenere le organizzazioni di conservazione per contribuire a salvare la popolazione animale, nonché il loro habitat. Dobbiamo fare pressione sui nostri governanti per la cura di queste cose. "

La Dr. Galdikas sottolinea: "Preservare gli animali in pericolo e la terra è una responsabilità enorme, e anche se i governi hanno iniziato ad impegnarsi in modo deciso, è ancora il singolo individuo che deve guidare la conservazione in tutto il mondo."

Fellman conclude: "Entrambi questi animali sono molto intelligenti e carismatici. Il loro senso della famiglia e il loro rispetto per il mondo che li circonda è qualcosa che gli esseri umani potrebbero emulare per il nostro miglioramento. "

Per me, questa storia è stata profondamente appagante da raccontare perché sia Birute che Daphne sono state di enormi ispirazione per la mia persona, sono la prova vivente che ognuno di noi può fare la differenza ed annullare la grave ingiustizia che è stata fatta a questi animali da secoli. Spero vivamente che tutte le persone che hanno assistito e che assisteranno alla proiezione di "*Born to be Wild*" 3D possano lasciare la sala con nel cuore la sensazione e la speranza di poter davvero fare qualcosa.

L'Imax (Image Maximum) è un sistema di proiezione che ha la capacità di mostrare immagini con una grandezza e una risoluzione molto superiore rispetto ai sistemi tradizionali di proiezione.

In **Italia Imax** è presente con due sale cinematografiche una a **Riccione** e una a **Pioltello**, in quest'ultima lo schermo è alto 20 metri, occupa circa 200 metri quadri ed è leggermente ricurvo, per permettere una maggiore immersività nell'azione cinematografica. In una sala tradizionale si guarda il film mentre in una sala Imax tu sei dentro al film. Altri due avanzamenti tecnologici sono presenti nella sala di Pioltello: il passaggio ai due proiettori digitali che sono in grado di utilizzare un nuovo processo di rimasterizzazione delle pellicole tradizionali chiamato Imx Dm, e l'adozione di un software audio chiamato nXos, che permette di ricalibrare l'ascolto in sala prima di ogni proiezione da 11 punti diversi.